
INSEGNAMENTO/MODULO GEOMORFOLOGIA

ANNO ACCADEMICO: 2017-2018

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA: attività caratterizzante

DOCENTE: Salvatore Ivo Gianoe-mail: ivo.giano@unibas.itsito web: scienze.unibas.it/site/home.html.

telefono: 0971/205842

cell.

Lingua di insegnamento: italiano

n. CFU: 8

(5 di lezione e 3 di
esercitazioni/laboratorio)

n. ore: 76

(di 40 lezione e 36 di
esercitazione/laboratorio)Sede: **Potenza**Dipartimento/Scuola:
Dipartimento di Scienze
CdS**Semestre****Il Semestre: dal**
05/03/2018 al 15-
30/06/2018

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- *Il corso prevede l'acquisizione da parte dello studente degli strumenti cognitivi atti al riconoscimento delle forme del paesaggio fisico attuali e relitte e dei processi endogeni ed esogeni responsabili della loro formazione.*
 - *Lo studente dovrà essere in grado di identificare e classificare le diverse forme del paesaggio naturale ed antropico su base cartografica, da foto aeree e sul campo; dovrà inoltre associare alle forme del paesaggio i processi morfogenetici attuali o passati che le hanno generate.*
-

PREREQUISITI

- *Superamento dell'esame di Geografia Fisica*
-

CONTENUTI DEL CORSO

1. La geomorfologia nel contesto delle Scienze della Terra.
 - 1.1 Genesi ed evoluzione delle forme del paesaggio: concetti fondamentali.
 - 1.2 Il sistema geomorfologico: cenni storici e approccio metodologico.
 - 1.3 Rapporti tra Geologia, Geografia Fisica e Geomorfologia.
 2. Forme strutturali e tettoniche e loro evoluzione.
 - 2.1 Introduzione alla geomorfologia strutturale.
 - 2.2 Rapporti tra morfologia e struttura geologica.
 - 2.3 Morfoselezione.
 - 2.4 Superfici strutturali e rilievi strutturali.
 - 2.5 Discordanze oro-idrografiche.
 - 2.6 Catene a pieghe e tipi di rilievo.
 - 2.7 Versanti di faglia.
 - 2.8 Superfici di spianamento.
 3. Alterazione chimico-fisica delle rocce e formazione dei suoli.
 - 3.1 Il disfacimento meteorico.
 - 3.2 Coperture detritiche, colluvioni e depositi eluviali.
 - 3.3 Alteriti, regolite e suolo.
 - 3.4 Sviluppo e stratigrafia dei suoli.
 - 3.5 Paleosuoli: significato geologico e tecniche di datazione.
 4. Fenomeni di denudazione dei versanti.
 - 4.1 *Soil creep*, soliflusso e geliflusso.
 - 4.2 Frane e loro classificazione.
 - 4.3 Formazione di detrito al piede dei versanti.
 - 4.4 Processi di dilavamento e forme calanchive.
 5. Morfologia fluviale.
 - 5.1 Morfologia del letto e delle valli fluviali.
 - 5.2 Profilo longitudinale e profilo di equilibrio.
 - 5.3 Morfometria e tipologia dei reticoli fluviali.
 - 5.4 Fenomeni di deviazione e cattura.
 - 5.5 Depositi alluvionali.
 - 5.6 Terrazzi fluviali.
-

-
6. Morfologia glaciale.
 - 6.1 Tipi di ghiacciai e forme connesse.
 - 6.2 Alimentazione ed ablazione.
 - 6.3 Trasporto ed erosione glaciali.
 - 6.4 Depositi morenici e fluvioglaciali.
 - 6.5 Le glaciazioni pleistoceniche.
 7. Morfologia carsica.
 - 7.1 Caratteri generali.
 - 7.2 Le forme epigee.
 - 7.3 Le forme ipogee.
 - 7.4 Forme tettono-carsiche.
 8. Morfologia eolica.
 - 8.1 Processi di trasporto ed erosione eolici.
 - 8.2 Forme di erosione.
 - 8.3 Forme di accumulo: dune desertiche e costiere.
 - 8.4 Depositi relitti
 9. Morfologia costiera.
 - 9.1 Processi morfogenetici costieri.
 - 9.2 Coste basse.
 - 9.3 Coste alte.
 - 9.4 Terrazzi marini.
-

METODI DIDATTICI

- *Lezioni frontali*
 - *Esercitazioni in aula, in laboratorio cartografico e sul campo.*
-

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame finale

TESTI DI RIFERIMENTO E DI APPROFONDIMENTO, MATERIALE DIDATTICO ON-LINE

- *Panizza M. (2014) – Geomorfologia. Pitagora Editrice. (IV edizione riveduta e corretta).*
 - *Bartolini C. & Peccerillo A. (2002) . I fattori geologici delle forme del rilievo. Pitagora Editrice.*
 - *Huggett R.J. (2003) – Fundamentals of Geomorphology. Routledge Ed.*
-

METODI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

Ricevimento e tutoraggio il giovedì di ogni settimana, e negli altri giorni dietro richiesta preventiva.

DATE DI ESAME PREVISTE¹

14 marzo; 16 maggio; 20 giugno; 12 luglio; 3 ottobre; 14 novembre; 14 dicembre,

SEMINARI DI ESPERTI ESTERNI SI ☒ NO ☐

ALTRE INFORMAZIONI

Si consiglia la consultazione costante nel corso delle lezioni di un atlante di buona qualità e delle tavolette topografiche I.G.M.I. alla scala 1:25.000 disponibili presso il Laboratorio di Cartografia e Fotogeologia del Dipartimento di Scienze. Si raccomanda lo studio di articoli, appunti e schemi distribuiti durante il corso. La partecipazione alle escursioni previste dal corso ed alle esercitazioni sull'interpretazione geomorfologica delle tavolette topografiche è necessaria ai fini di una completa preparazione.
